



**MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

ANNO XVI

GENNAIO 2009

BOLLETTINO UFFICIALE n. 1/2009

**DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI INTERNI
DEL MINISTERO - DIVISIONE IV**

Poste Italiane S.p.A. - sped. in abb. post. 70% - DCB Roma

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - 2009

S O M M A R I O

DEC/RAS/626/2008	<i>Pag.</i> 5
DEC/RAS/866/2008	» 6
DEC/D.D. S.I.M. n. 005/IV/Uff.Rel.Sind./2009del 30-01-2009	» 7
DECRETO N. 12/Div. VI/2009	» 11
PROT. N. GAB/DEC/2009/0000021	» 15
DECRETO N. 23/Div. VI/2009	» 16
DECRETO N.24/Div VI/2009	» 21
D.D. N. IV/I/R/025/2009	» 25

DEC/RAS/626/2008

- VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349, ed in particolare l'art. 13 concernente i requisiti e le procedure di riconoscimento delle Associazioni di protezione ambientale;
- VISTA** la legge 23 marzo 2001, n. 93, ed in particolare l'art. 17, 3° comma;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 17 giugno 2003, n. 261, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio";
- VISTA** l'istanza, tesa ad ottenere l'individuazione quale associazione di protezione ambientale, presentata dall'associazione denominata "Associazione Salvaguardia e Sviluppo Trasimeno e Acque Interne – ASSTRAI" in data 1/07/2008, prot. n. 2959 del 1/07/2008;
- TENUTO CONTO** dell'analisi comparativa fra i requisiti posseduti dalla predetta Associazione con quelli posseduti dalle associazioni ambientaliste già riconosciute;
- CONSTATATA** – sulla base di detta analisi comparativa – la corrispondenza fra la citata documentazione ed i requisiti di presenza in almeno cinque Regioni, finalità programmatiche, democraticità, continuità dell'azione e sua rilevanza esterna previsti dal 1° comma dell'art. 13 citata legge 349/86

DECRETA

E' individuata quale Associazione di protezione ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 della legge 8 luglio 1986 n. 349, l'associazione denominata "Associazione Salvaguardia e Sviluppo Trasimeno e Acque Interne – ASSTRAI", con sede operativa in Roma, Piazza Cola di Rienzo, 1.

Il presente decreto sarà notificato alla Associazione stessa nonché pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 14 della legge 8 luglio 1986, n. 349.

Roma, 22 ottobre 2008

IL MINISTRO

DEC/RAS/866/2008

- VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349, ed in particolare l'art. 13 concernente i requisiti e le procedure di riconoscimento delle Associazioni di protezione ambientale;
- VISTA** la legge 23 marzo 2001, n. 93, ed in particolare l'art. 17, 3° comma;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 17 giugno 2003, n. 261, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio";
- VISTA** l'istanza, tesa ad ottenere l'individuazione quale associazione di protezione ambientale, presentata dall'associazione denominata "Associazione Nazionale dell'Agriturismo: Turismo verde, per l'Ambiente, il Territorio e la Cultura Rurale", in data 14/12/2006, prot. n. 9927 del 21/12/2006;
- TENUTO CONTO** dell'analisi comparativa fra i requisiti posseduti dalla predetta Associazione con quelli posseduti dalle associazioni ambientaliste già riconosciute;
- CONSTATATA** – sulla base di detta analisi comparativa – la corrispondenza fra la citata documentazione ed i requisiti di presenza in almeno cinque regioni, finalità programmatiche, democraticità, continuità dell'azione e sua rilevanza esterna previsti dal 1° comma dell'art. 13 citata legge 349/86

DECRETA

E' individuata quale Associazione di protezione ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 della legge 8 luglio 1986 n. 349, l'associazione denominata "Associazione Nazionale dell'Agriturismo: Turismo Verde, per l'Ambiente, il Territorio e la Cultura Rurale", con sede legale in Roma, Via Mariano Fortuny, 20.

Il presente decreto sarà notificato alla Associazione stessa nonché pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 14 della legge 8 luglio 1986, n. 349.

Roma, 15 dicembre 2008

IL MINISTRO

DEC/D.D. S.I.M. n. 005/IV/Uff.Rel.Sind./2009 del 30-01-2009

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per i Servizi Interni del Ministero

Il Direttore Generale

VISTO il D.P.R. 10 gennaio 1957, n.3 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 3 maggio 1957 n.686 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 19 dicembre 1984, n.1219;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n.349 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 8 ottobre 1997, n.344;

VISTO il D. L.vo 30 luglio 1999, n.300;

VISTO il D. L.vo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.P.R. 17 giugno 2003, n. 261 "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio";

VISTA la legge 23 marzo 2001, n. 93 recante "Disposizioni in campo ambientale" ed in particolare l'articolo 5 con il quale sono state apportate modifiche alle lettere b) e c) del citato comma 4 dell'articolo 6 della legge n. 344/97, prevedendosi la necessità di procedere alla copertura del 30 per cento dei posti residui nella complessiva dotazione organica attraverso il passaggio del personale appartenente alle qualifiche funzionali immediatamente inferiori, che non abbia già conseguito il passaggio di qualifica in applicazione della lettera a) dello stesso articolo 6, applicando le stesse procedure previste dalla lettera a) della legge 344/97 e che, per il passaggio nelle qualifiche funzionali IV e V, la predetta percentuale è elevata al 70 per cento;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto dei Ministeri per il quadriennio normativo 1998/2001 ed il biennio economico 1998/1999 in data 16 febbraio 1999;

VISTO l'Accordo di Concertazione stipulato tra il Ministero e le OO.SS. il 12 febbraio 2008 con il quale sono state definite le procedure per l'attuazione di quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, della legge n. 93/2001;

CONSIDERATO che, sulla base del citato Accordo in data 12 febbraio 2008, l'efficacia definitiva delle procedure di riqualificazione per l'inquadramento in BI e CI dei vincitori, attivate ai sensi della legge n. 93/2001, è subordinata al conseguimento dell'autorizzazione all'assunzione per i medesimi vincitori da rendersi da parte delle competenti amministrazioni

VISTO il bando in data 27 marzo 2008, diffuso per posta elettronica a tutto il personale ministeriale atteso, pubblicato sul Sito Web di questo Ministero, concernente l'indizione di corsi di riqualificazione finalizzati alla copertura di complessivi 111 posti nelle posizioni economiche, destinati in via esclusiva al personale di ruolo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTE le disposizioni di cui all' articolo 2 del richiamato bando del 27 marzo 2008 in merito ai requisiti per l'ammissione ai corsi;

VISTO, in particolare, l'articolo 1 del bando nella parte in cui, nel determinare il numero dei posti da coprire nelle posizioni B1 e C1, viene precisato che *"l'efficacia definitiva delle procedure di riqualificazione per l'inquadramento in B1 e C1 dei vincitori, attivate ai sensi della legge 93/2001, è subordinata al conseguimento dell'autorizzazione all'assunzione per i medesimi vincitori da rendersi da parte delle competenti amministrazioni"*

VISTO che per il passaggio dall'Atca B, posizione economica B3, all'Atca C, posizione economica C1 (posti complessivamente da ricoprire n. 12) è richiesto, oltre al possesso dei requisiti di ammissione indicati all'articolo 2, comma 1, lettere a), b) e c), anche il possesso di ulteriori requisiti culturali o di esperienza professionale, intesa quale effettivo svolgimento delle mansioni tipiche della posizione economica di appartenenza, maturati alla data del 31 dicembre 2007, di seguito specificati:

a) Diploma di laurea,

ovvero in mancanza del titolo di studio richiesto purché il titolo di studio superiore non sia requisito necessario per lo svolgimento dell'attività professionale e fatti salvi i titoli professionali o abilitativi per legge

b) Diploma di scuola secondaria di secondo grado e della effettiva esperienza professionale di cinque anni maturata nella posizione economica di provenienza;

VISTO che in applicazione del bando del 27 marzo 2008 ai fini della partecipazione al corso di riqualificazione non è riconosciuta l'anzianità giuridica precedente all'effettiva immissione nella posizione economica di provenienza;

PRESO ATTO che per l'ammissione al corso di riqualificazione per la copertura di 12 posti nella posizione economica C1, sono pervenute nei termini previsti dal bando n. 69 domande;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 090/IV/UF/Rel.Sind./2008 del 22 ottobre 2008, pubblicato nella stessa data sul sito Web del Ministero, con il quale sono stati ammessi 48 tra i dipendenti istanti ed esclusi 21 per le seguenti motivazioni:

- 7 unità per mancanza dei requisiti culturali (Diploma di laurea) e anche di esperienza professionale;
- 14 unità per aver già conseguito il passaggio di qualifica in applicazione delle disposizioni dell'articolo 6, comma 4, lettera a) della legge 8 ottobre 1997 n.3441;

ACCERTATO che, oltre all'avvenuto inserimento nel sito Web del Ministero, il citato decreto direttoriale del 22 ottobre è stato trasmesso via mail a tutte le cassette di posta elettronica del Ministero stesso e consegnato ai dipendenti esclusi unitamente alla nota che ne esponeva le relative motivazioni;

VISTO in particolare l'articolo 2, comma 1, del decreto direttoriale n. 090/IV/UF/Rel.Sind./2008 del 22 ottobre 2008 che testualmente ha previsto:

Articolo 2

(Candidati non ammessi)

1. Sono esclusi dalla partecipazione al corso di cui al precedente articolo 1, comma 1 per aver già conseguito il passaggio di qualifica in applicazione delle disposizioni dell'articolo 6, comma 4, lettera a) della legge 8 ottobre 1997 n.344, i seguenti dipendenti:

- 3 *Cipriani Lello*
- 4 *Corselli Anna*
- 5 *Forlini Sandra*
- 6 *Garabelli Roberto*
- 7 *Giannini Vincenzo*
- 8 *Lavinia Donatella*
- 9 *Maggio Rosa*
- 10 *Mazzei Rita*
- 11 *Totari Tullia*
- 12 *Turriziani Elena*
- 13 *Zappone Maria Grazia*
- 14 *Zotti Paolo*

VISTA la nota del 28 gennaio 2009, n. prot. 1505 del 29 gennaio 2009, con la quale alcuni tra i dipendenti esclusi compresi nell'ambito della fattispecie di cui al su riportato articolo 2, comma 1, del decreto n. 090/IV/UFF.Rel.Sind./2008 del 22 ottobre 2008, hanno trasmesso in copia il ricorso per motivi aggiunti, n. R.G. 9058/2008, depositato presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio il 16 gennaio 2009 e notificato all'Avvocatura Generale dello Stato, con il quale chiedono al Giudice Amministrativo adito l'annullamento, previa sospensiva, del decreto n. 090/IV/UFF.Rel.Sind./2008 del 22 ottobre 2008 e, in via cautelare, l'ammissione con riserva alle procedure selettive indette ai sensi della legge 93/2001;

PRESO ATTO che i dipendenti che hanno proposto il citato ricorso per motivi aggiunti sono:

AGOSTINI Cinzia, CIPRIANI Lello, CORSETTI Anna, LAVINIA Donatella, MAZZEI Rita, TURRIZIANI Elena, ZAPPONE Maria Grazia, ZOTTI Paolo;

CONSIDERATO che, in attesa del pronunciamento del Giudice, occorre comunque assicurare il già programmato e calendarizzato completamento delle procedure di riqualificazione indette ai sensi della legge 93/2001 e che l'eventuale accoglimento del ricorso potrebbe intervenire in una data successiva a quella del già avvenuta espletamento delle procedure selettive, con conseguente danno per l'Amministrazione e per tutti i dipendenti interessati;

RITENUTO, così, opportuno provvedere all'ammissione con riserva dei sopra indicati ricorrenti;

PRESO ATTO e ribadito che l'efficacia definitiva delle procedure di riqualificazione per l'inquadramento in CI è subordinata al conseguimento dell'autorizzazione all'assunzione per i medesimi vincitori da rendersi da parte delle competenti amministrazioni

DECRETA

Articolo 1

(Candidati ammessi con riserva)

1. Sono ammessi, con riserva, a partecipare al corso di riqualificazione per l'accesso a **12 posti** della posizione economica CI 1 seguenti **8 dipendenti che hanno proposto** il ricorso per motivi aggiunti, n. R.G. 9058/2008, depositato presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio il 16 gennaio 2009 e notificato all'Avvocatura Generale dello Stato, con il quale chiedono al Giudice Amministrativo adito l'annullamento, previa sospensiva, del decreto n. 090/IV/UFF.Rel.Sind./2008 del 22 ottobre 2008 e, in via cautelare, l'ammissione con riserva alle procedure selettive indette ai sensi della legge 93/2001:

AGOSTINI Cinzia, CIPRIANI Lello, CORSETTI Anna, LAVINIA Donatella, MAZZEI Rita, TURRIZIANI Elena, ZAPPONE Maria Grazia, ZOTTI Paolo;

2. L'ammissione di cui al precedente comma 1 è disposta con riserva in attesa del pronunciamento del Giudice Amministrativo adito.

Articolo 2

(Organizzazione e svolgimento corso)

1. Il presente decreto è trasmesso alla Divisione VI – Formazione della Direzione Generale Direzione Generale per i Servizi Interni del Ministero per la cura e organizzazione e svolgimento delle prove previste dagli articoli 5 e 7 del bando in data 27 marzo 2008 di indizione della procedure di riqualificazione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nonché sul sito WEB del Ministero stesso.

Roma, 30 gennaio 2009

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Sergio Basile)



DECRETO N. 12/Div. VI/2009

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per i Servizi Interni del Ministero

Il Direttore Generale

- VISTO** il D.P.R. 10 gennaio 1957, n.3 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n.29 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la legge 28 dicembre 1995, n. 549 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 3, commi 205, 206 e 207;
VISTA la legge 8 ottobre 1997, n. 344;
VISTO il decreto legislativo del 30 luglio 1999, n.300;
VISTA la legge 23 marzo 2001, n.93 ;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
VISTO il D.P.R. n. 261 del 17 giugno 2003, recante " Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio";
VISTO il DPCM 14 ottobre 2005, ammesso al visto dell'Ufficio di bilancio e ragioneria in data 21 ottobre 2005, visto n. 3250/2005, con il quale è stata rideterminata la dotazione organica del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, ai sensi dell'articolo 1, comma 93 della Legge 30 dicembre 2004, n.311, sulla base della proposta formulata dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio di cui alla nota 3702/A02 del 20 aprile 2005 e successive modificazioni di cui alle note 3892/A02 del 20 aprile 2005 e 4725/A06 del 24 maggio 2005;
VISTA la legge 23 marzo 2001, n. 93 recante "Disposizioni in campo ambientale" ed in particolare l'articolo 5 con il quale sono state apportate modifiche alle lettere b) e c) del citato comma 4 dell'articolo 6 della legge 344/97;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, concernente il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
VISTO l'Accordo di Concertazione stipulato tra il Ministero e le OO.SS. il 12 febbraio 2008 con il quale

- sono state definite le procedure per l'attuazione di quanto previsto dall'art. 5, comma 1, della legge n. 93/2001;
- VISTO** il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 27 marzo 2008, concernente il bando di concorso relativo alle prove selettive per l'ammissione ai corsi di riqualificazione finalizzati alla copertura di complessivi 111 posti;
- VISTO** il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 91/IV/Uff.Rel.Sind./2008 in data 22 ottobre 2008, concernente l'ammissione di 26 dipendenti ai corsi di riqualificazione per il passaggio alla posizione economica B1;
- VISTA** l'esclusione delle dipendenti Fiorini Lucia, Fiorini Quirina e Tardiola Viviana sulla base di quanto previsto dall'articolo 6, comma 4, del bando in data 7 marzo 2008;
- VISTO** l'art. 4 del bando di cui sopra, concernente la nomina della Commissione esaminatrice competente per gli adempimenti relativi all'espletamento della prova d'esame finale del concorso;
- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 38/DSI/Div.VI/2008 del 24 novembre 2008 con cui è stata nominata la Commissione esaminatrice di cui sopra;
- VISTI** i verbali concernenti i lavori della medesima Commissione esaminatrice ed accertatane la regolarità;
- RAVVISATA** la necessità di procedere all'approvazione della graduatoria di merito sulla base di quanto previsto dall'articolo 7 del bando di concorso;
- RAVVISATA**, altresì, la necessità di procedere altresì alla dichiarazione dei vincitori del concorso per il passaggio dall'Area A all'Area B, ex posizione economica B;

DECRETA

Articolo 1

1. Visti gli atti della Commissione esaminatrice in oggetto indicata e verificate la regolarità, è approvata, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del bando in data 27 marzo 2008, la seguente graduatoria di merito per il conferimento di **25 posti** nell'Area B, ex posizione economica B1, settore professionale amministrativo-finanziario, Adetto ai servizi amministrativi:

<i>N.</i>	<i>NOMINATIVO</i>	<i>Punteggio Prova Finale</i>
1	TORRES Marcellino	49
2	ROMAGNOLI Gianni	49
3	BIANCO Graziella	48
4	DOMINICI Saverio	47
5	ANNUNZIATA Ferdinando	47
6	NATALE Antonio	47
7	VINCIARELLI Massimo	46
8	MENTO Giuseppa	46
9	GALUPPI Cesare	45
10	FREZZI Anna	45
11	GIANNI Vincenzo	44
12	LIZZA Sergio	44
13	CRISCUOLO Sergio	44
14	CHELLI Paolo	44
15	RIOLO Paolo	43
16	BONANO Gian Pietro Paolo	43
17	BERTOLINO Gianni	43
18	RUSCIO Tina	43
19	PALLESCHI Stefania	41
20	RACCA Daniela	40
21	D'ALESSANDRO Maurizio	37
22	PACE Marcello	37
23	VICINI Liberata	29

Articolo 2

1. In considerazione del numero dei posti da conferire pari a n. 25 unità, sono dichiarati vincitori del concorso per il passaggio dall'Area A all'Area B, ex posizione economica B1, settore professionale amministrativo-finanziario, Addetto ai servizi amministrativi i seguenti candidati:

<i>N.</i>	<i>NOMINATIVO</i>	<i>Punteggio Prova Finale</i>
1	TORRES Marcellino	49
2	ROMAGNOLI Gianni	49
3	BIANCO Graziella	48
4	DOMINICI Saverio	47
5	ANNUNZIATA Ferdinando	47
6	NATALE Antonio	47
7	VINCIARELLI Massimo	46
8	MENTO Giuseppa	46
9	GALUPPI Cesare	45
10	FREZZI Anna	45
11	GIANNI Vincenzo	44
12	LIZZA Sergio	44
13	CRISCUOLO Sergio	44
14	CHELLI Paolo	44
15	RIOLO Paolo	43
16	BONANO Gian Pietro Paolo	43
17	BERTOLINO Gianni	43
18	RUSCIO Tina	43
19	PALLESCHI Stefania	41
20	RACCA Daniela	40
21	D'ALESSANDRO Maurizio	37
22	PACE Marcello	37
23	VICINI Liberata	29

2. L'inquadramento dei vincitori di cui al precedente comma 1 nella qualifica superiore è subordinato, ai sensi dell'articolo 8, comma 4, del bando in data 27 marzo 2008, al conseguimento dell'autorizzazione all'assunzione per i medesimi vincitori da rendersi ai sensi e per gli effetti dell'articolo 39, comma 1, della legge 27 dicembre 1997 n. 449.

Articolo 3

1. L'inquadramento dei dipendenti indicati nel precedente articolo 2 avrà decorrenza giuridica ed economica, ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del bando di concorso in data 27 marzo 2008, dalla data di immissione in servizio nella nuova conseguita qualifica.

Articolo 4

1. Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per i riscontri di competenza e successivamente notificato ai sopraindicati candidati.

2. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'articolo 7, comma 9 del bando in data 27 marzo 2008.

3. Avverso il presente atto è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla

notifica, comunicazione o conoscenza dell'atto, ovvero, in via giurisdizionale, al Tribunale Amministrativo del Lazio entro 60 giorni dalla notifica, comunicazione o conoscenza dell'atto.

Roma, 16 febbraio 2009

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Sergio Basile)

PROT. N. GAB/DEC/2009/0000021

- VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349, ed in particolare l'art. 13 concernente i requisiti e le procedure di riconoscimento delle Associazioni di protezione ambientale;
- VISTA** la legge 23 marzo 2001, n. 93, ed in particolare l'art. 17, 3° comma;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 17 giugno 2003, n. 261, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio";
- VISTA** l'istanza, tesa ad ottenere l'individuazione quale associazione di protezione ambientale, presentata dall'associazione "Fare Ambiente MED (Movimento ecologista democratico-liberale)" in data 21 gennaio 2009, ns. prot. DRS-2009-0000354 del 21/01/2009;
- TENUTO CONTO** dell'analisi comparativa fra i requisiti posseduti dalla predetta associazione con quelli posseduti dalle associazioni ambientaliste già riconosciute;
- CONSTATATA** – sulla base di detta analisi comparativa – la corrispondenza fra la citata documentazione ed i requisiti di presenza in almeno cinque regioni, finalità programmatiche, democraticità, continuità dell'azione e sua rilevanza esterna previsti dal 1° comma dell'art. 13 citata legge 349/86

DECRETA

E' individuata quale Associazione di protezione ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 della legge 8 luglio 1986 n. 349, l'associazione "**Fare Ambiente MED (Movimento ecologista democratico-liberale)**", con sede legale in Napoli, Via S. Gregorio Armeno n. 35 - e sede operativa in Roma, Via Nazionale 243.

Il presente decreto sarà notificato alla Associazione stessa nonché pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 14 della legge 8 luglio 1986, n. 349.

Roma, 27 febbraio 2009

IL MINISTRO

DECRETO N. 23/Div. VI/2009

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per i Servizi Interni del Ministero

Il Direttore Generale

- VISTO** il D.P.R. 10 gennaio 1957, n.3 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n.29 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la legge 28 dicembre 1995, n. 549 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 3, commi 205, 206 e 207;
- VISTA** la legge 8 ottobre 1997, n. 344;
- VISTO** il decreto legislativo del 30 luglio 1999, n.300;
- VISTA** la legge 23 marzo 2001, n.93 ;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- VISTO** il D.P.R. 17 giugno 2003, n. 261 recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio"*;
- VISTO** il DPCM 14 ottobre 2005, ammesso al visto dell'Ufficio di bilancio e ragioneria in data 21 ottobre 2005, visto n. 3250/2005, con il quale è stata rideterminata la dotazione organica del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, ai sensi dell'articolo 1, comma 93, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- VISTA** la legge 23 marzo 2001, n. 93 recante *"Disposizioni in campo ambientale"* ed in particolare l'articolo 5 con il quale sono state apportate modifiche alle lettere b) e c) del citato comma 4 dell'articolo 6 della legge 344/97;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, concernente il *"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"*;
- VISTO** l'Accordo di Concertazione stipulato tra il Ministero e le OO.SS. il 12 febbraio 2008 con il quale sono state definite le procedure per l'attuazione di quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, della legge n. 93/2001;

- VISTO** il proprio Decreto Direttoriale in data 27 marzo 2008 concernente il bando di concorso relativo alle prove selettive per l'ammissione ai corsi di riqualificazione finalizzati alla copertura di complessivi 111 posti;
- VISTO** il proprio Decreto Direttoriale n. 89/IV/Uff.Rel.Sind./2008 in data 9 ottobre 2008, concernente l'ammissione di 37 dipendenti ai corsi di riqualificazione per il passaggio alla posizione economica B2;
- VISTO** l'articolo 4 del precitato bando concernente la nomina della Commissione esaminatrice competente per gli adempimenti relativi all'espletamento della prova d'esame finale del concorso;
- VISTO** il proprio Decreto Direttoriale n. 38/DSI/Div.VI/2008 del 24 novembre 2008 con cui è stata nominata la Commissione esaminatrice di cui sopra;
- VISTI** i verbali in data 30 gennaio 2009 concernenti i lavori della medesima Commissione esaminatrice ed accertarne la regolarità;
- CONSIDERATA** la necessità, sulla base di quanto previsto dall'articolo 7, comma 7, del bando di concorso, di convocare i vincitori in ordine decrescente (dal primo in poi) di posizione in graduatoria per la scelta, nell'ambito della nuova e superiore posizione economica conseguita, del Settore di applicazione tra quelli disponibili al momento della convocazione, a seguito delle opzioni esercitate dai candidati collocatisi nei primi posti della graduatoria;
- VISTE** le opzioni effettuate dai candidati;
- RAVVISATA** pertanto la necessità di procedere all'approvazione della graduatoria finale dei vincitori del concorso per il passaggio dalla ex posizione economica B1 alla ex posizione economica B2;

DECRETA

Articolo 1

1. Sulla base degli atti della Commissione esaminatrice nominata con il proprio Decreto Direttoriale n. 38/DSI/Div.VI/2008 del 24 novembre 2008 nelle premesse indicato e tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 7, comma 6, del bando di concorso in data 27 marzo 2008, è approvata la seguente graduatoria finale per il conferimento di complessivi **41 posti** nell'Area B, ex posizione economica B2, di cui:

- **12** posti nel Settore professionale amministrativo-finanziario, Operatore amministrativo;
- **16** posti nel Settore professionale tecnico-ambientale, Operatore tecnico;
- **13** posti nel Settore professionale statistico-informatico, Operatore statistico informatico

N.	NOMINATIVO	Punteggio Prova Finale
1	DECARO Giovanni	49
2	PANTORNO Felicea Sebastiana	49
3	BROZZI Patrizia	49
4	BIANCO Antonella	49
5	CESILE Clorinda	49
6	BENUCCI Massimo	49
7	CHIERCHIA Camilla Irene	49
8	RITA Anna	49
9	SORIANO Silvana	48
10	FORLASI Gino	48
11	LA SALVIA Davide	48
12	CAPASSO Bruno	48

13	CODAGNONE Marcello	47
14	VITILLO Raffaele	47
15	DE BARDI Anna	47
16	BUSCEMA Giuseppe	47
17	MASTRACCI Luciano	47
18	CONSUMATI Adolfo	46
19	DE CENZO Silvio	46
20	FEDERICO Maurizio	46
21	DEL VECCHIO Maria Teresa	46
22	DE CARO Francesco	45
23	PALLESCHI Fiorella	44
24	MAIS Giorgio	44
25	ZORZI Paola	44
26	IRATO Maria Vittoria	44
27	DOLFI Stefano	44
28	VACCARO Giorgio	43
29	CARRARINI Luciana	39
30	CRINCOLI Ernesto	39
31	FOSCHINI Rosa	37
32	RETROSI Lelia	36
33	FEUDA Carlo	35
34	CALABRESE Ernesto	34
35	VERSACE Michele	31
36	POLIDORI Carlo	31

2. Il sig. GIUSTO Rodolfo, ammesso al previsto ed espletato corso di formazione, non è inserito nella graduatoria di merito di cui al precedente comma 1 in quanto, ai sensi dell'articolo 7, comma 5, del bando di concorso in data 27 marzo 2008, non ha raggiunto la votazione superiore al 50% necessaria per il superamento della prova finale, avendo riportato nella stessa un punteggio di soli 20/50.

Articolo 2

1. Sulla base delle opzioni rese ai sensi dell'articolo 7, comma 7, del citato bando in data 27 marzo 2008, sono pertanto dichiarati vincitori del concorso per il passaggio dalla ex posizione economica B1 alla ex posizione economica B2, i seguenti candidati:

N.	NOMINATIVO	Punteggio Prova Finale	SETTORE PRESCELTO
1	DECARO Giovanni	49	Settore amministrativo- finanziario
2	PANTORNO Felicea Sebastiana	49	Settore amministrativo- finanziario
3	BROZZI Patrizia	49	Settore amministrativo- finanziario
4	BIANCO Antonella	49	Settore amministrativo- finanziario
5	CESILE Clorinda	49	Settore amministrativo- finanziario
6	BENUCCI Massimo	49	Settore amministrativo- finanziario
7	CHIERCHIA Camilla Irene	49	Settore amministrativo- finanziario
8	RITA Anna	49	Settore amministrativo- finanziario
9	SORIANO Silvana	48	Settore amministrativo- finanziario
10	FORLASI Gino	48	Settore amministrativo- finanziario

11	LA SALVIA Davide	48	Settore tecnico-ambientale
12	CAPASSO Bruno	48	Settore amministrativo- finanziario
13	CODAGNONE Marcello	47	Settore amministrativo- finanziario
14	VITILLO Raffaele	47	Settore statistico- informatico
15	DE BARDI Anna	47	Settore tecnico-ambientale
16	BUSCEMA Giuseppe	47	Settore tecnico-ambientale
17	MASTRACCI Luciano	47	Settore statistico- informatico
18	CONSUMATI Adolfo	46	Settore tecnico-ambientale
19	DE CENZO Silvio	46	Settore statistico- informatico
20	FEDERICO Maurizio	46	Settore tecnico-ambientale
21	DEL VECCHIO Maria Teresa	46	Settore tecnico-ambientale
22	DE CARO Francesco	45	Settore tecnico-ambientale
23	PALLESCHI Fiorella	44	Settore tecnico-ambientale
24	MAIS Giorgio	44	Settore tecnico-ambientale
25	ZORZI Paola	44	Settore tecnico-ambientale
26	IRATO Maria Vittoria	44	Settore statistico- informatico
27	DOLFI Stefano	44	Settore statistico- informatico
28	VACCARO Giorgio	43	Settore statistico- informatico
29	CARRARINI Luciana	39	Settore tecnico-ambientale
30	CRINCOLI Ernesto	39	Settore tecnico-ambientale
31	FOSCHINI Rosa	37	Settore tecnico-ambientale
32	RETROSI Lelia	36	Settore tecnico-ambientale
33	FEUDA Carlo	35	Settore tecnico-ambientale
34	CALABRESE Ernesto	34	Settore tecnico-ambientale
35	VERSACE Michele	31	Settore statistico- informatico
36	POLIDORI Carlo	31	Settore statistico- informatico

Articolo 3

1. L'inquadramento dei dipendenti indicati nel precedente articolo 2 avrà decorrenza giuridica ed economica, ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del bando di concorso in data 27 marzo 2008, dalla data di immissione in servizio nella nuova conseguita qualifica.

Articolo 4

1. L'immissione in servizio da parte dei dipendenti sopra indicati nella nuova e conseguita posizione economica avverrà, ai sensi dell'art 8, commi 1 e 2, del bando in data 27 marzo 2008, a pena di decadenza, entro e non oltre dieci giorni naturali successivi decorrenti dalla data di ricezione dell'invito ad assumere servizio.

Articolo 5

1. Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per i riscontri di competenza e successivamente notificato ai sopraindicati candidati.
2. Il presente decreto sarà altresì pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'articolo 7, comma 9, del bando di concorso in data 27 marzo 2008.
3. Avverso il presente atto è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o conoscenza dell'atto, ovvero, in via giurisdizionale, al Giudice Ordinario entro gli ordinari termini di prescrizione, previo espletamento del tentativo obbligatorio di conciliazione ai sensi degli artt. 65 e 66 del decreto legislativo n. 165/2001.

Roma, 23 marzo 2009

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Sergio Basile)

DECRETO N. 24/Div. VI/2009

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per i Servizi Interni del Ministero

Il Direttore Generale

- VISTO** il D.P.R. 10 gennaio 1957, n.3 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n.29 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la legge 28 dicembre 1995, n. 549 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 3, commi 205, 206 e 207;
- VISTA** la legge 8 ottobre 1997, n. 344;
- VISTO** il decreto legislativo del 30 luglio 1999, n.300;
- VISTA** la legge 23 marzo 2001, n.93 ;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTO** il D.P.R. 17 giugno 2003, n. 261 recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio*";
- VISTO** il DPCM 14 ottobre 2005, ammesso al visto dell'Ufficio di bilancio e ragioneria in data 21 ottobre 2005, visto n. 3250/2005, con il quale è stata rideterminata la dotazione organica del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, ai sensi dell'articolo 1, comma 93, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- VISTA** la legge 23 marzo 2001, n. 93 recante "*Disposizioni in campo ambientale*" ed in particolare l'articolo 5 con il quale sono state apportate modifiche alle lettere b) e c) del citato comma 4 dell'articolo 6 della legge 344/97;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, concernente il "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*";
- VISTO** l'Accordo di Concertazione stipulato tra il Ministero e le OO.SS. il 12 febbraio 2008 con il quale sono state definite le procedure per l'attuazione di quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, della legge n. 93/2001;

- VISTO** il proprio Decreto Direttoriale in data 27 marzo 2008 concernente il bando di concorso relativo alle prove selettive per l'ammissione ai corsi di riqualificazione finalizzati alla copertura di complessivi 111 posti;
- VISTO** il proprio Decreto Direttoriale n. 88/IV/Uff.Rel.Sind./2008 in data 8 ottobre 2008, concernente l'ammissione di 22 dipendenti ai corsi di riqualificazione per il passaggio alla posizione economica B3;
- VISTA** l'esclusione del dipendente BASSI Vincenzo sulla base di quanto previsto dall'articolo 6, comma 4, del bando in data 7 marzo 2008;
- VISTO** l'articolo 4 del precitato bando concernente la nomina della Commissione esaminatrice competente per gli adempimenti relativi all'espletamento della prova d'esame finale del concorso;
- VISTO** il proprio Decreto Direttoriale n. 38/DSI/Div.VI/2008 del 24 novembre 2008 con cui è stata nominata la Commissione esaminatrice di cui sopra;
- VISTI** i verbali in data 29 gennaio 2009 concernenti i lavori della medesima Commissione esaminatrice ed accertarne la regolarità;
- CONSIDERATA** la necessità, sulla base di quanto previsto dall'articolo 7, comma 7, del bando di concorso, di convocare i vincitori in ordine decrescente (dal primo in poi) di posizione in graduatoria per la scelta, nell'ambito della nuova e superiore posizione economica conseguita, del Settore di applicazione tra quelli disponibili al momento della convocazione, a seguito delle opzioni esercitate dai candidati collocatisi nei primi posti della graduatoria;
- VISTE** le opzioni effettuate dai candidati;
- RAVVISATA** pertanto la necessità di procedere all'approvazione della graduatoria finale dei vincitori del concorso per il passaggio dalla ex posizione economica B2 alla ex posizione economica B3;

DECRETA

Articolo 1

I. Sulla base degli atti della Commissione esaminatrice nominata con il proprio Decreto Direttoriale n. 38/DSI/Div.VI/2008 del 24 novembre 2008 nelle premesse indicato e tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 7, comma 6, del bando di concorso in data 27 marzo 2008, è approvata la seguente graduatoria finale per il conferimento di complessivi **19 posti** nell'Area B, ex posizione economica B3, di cui:

- **6** posti nel Settore professionale amministrativo-finanziario, Assistente amministrativo;
- **13** posti nel Settore professionale statistico-informatico, Assistente statistico informatico:

N.	NOMINATIVO	Punteggio Prova Finale
1	SABELLA Paola	50
2	PURGATORIO Massimo	49
3	GRAZIANO Antonio	49
4	TERZOLI Silvia	48
5	GIANGRECO Roberto	48
6	TOMASSINI Patrizia	48
7	CERRONIS Claudio	48
8	STOCCHI Orlando	47
9	BUONOCORE Francesco	47
10	MARAMAO Roberto	43
11	CARDINALI Claudia Fiorella	42

12	FRATINI Paola	41
13	MUSTI Marco	41
14	AUGELLI Maria Antonietta	41
15	STRALLO Maria Teresa	40
16	NICEFORO Antonella	40
17	RANDAZZO Maurizia	38
18	CARDARELLI Maurizio	38
19	OLEDA Roberto	36
20	TESTA Gemma	35
21	PAPA Alberto	26

2. La graduatoria di cui al comma 1 resterà valida, ai sensi dell'articolo 7, comma 9, del bando di concorso in data 27 marzo 2008, per un periodo di anni due decorrenti dalla data del presente decreto.

Articolo 2

1. Sulla base delle opzioni rese ai sensi dell'articolo 7, comma 7, del citato bando di concorso in data 27 marzo 2008, sono pertanto dichiarati vincitori del concorso per il passaggio dalla ex posizione economica B2 alla ex posizione economica B3, i seguenti candidati:

N.	NOMINATIVO	Punteggio Prova Finale	SETTORE PRESCELTO
1	SABELLA Paola	50	Amministrativo-finanziario
2	PURGATORIO Massimo	49	Amministrativo-finanziario
3	GRAZIANO Antonio	49	Amministrativo-finanziario
4	TERZOLI Silvia	48	Amministrativo-finanziario
5	GIANGRECO Roberto	48	Statistico-informatico
6	TOMASSINI Patrizia	48	Amministrativo-finanziario
7	CERRONIS Claudio	48	Statistico-informatico
8	STOCCHI Orlando	47	Amministrativo-finanziario
9	BUONOCORE Francesco	47	Statistico-informatico
10	MARAMAO Roberto	43	Statistico-informatico
11	CARDINALI Claudia Fiorella	42	Statistico-informatico
12	FRATINI Paola	41	Statistico-informatico
13	MUSTI Marco	41	Statistico-informatico
14	AUGELLI Maria Antonietta	41	Statistico-informatico
15	STRALLO Maria Teresa	40	Statistico-informatico
16	NICEFORO Antonella	40	Statistico-informatico
17	RANDAZZO Maurizia	38	Statistico-informatico
18	CARDARELLI Maurizio	38	Statistico-informatico
19	OLEDA Roberto	36	Statistico-informatico

Articolo 3

1. L'inquadramento dei dipendenti indicati nel precedente articolo 2 avrà decorrenza giuridica ed economica, ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del bando di concorso in data 27 marzo 2008, dalla data di immissione in servizio nella nuova posizione economica.

Articolo 4

1. L'immissione in servizio da parte dei dipendenti sopra indicati nella nuova e conseguita posizione economica avverrà, ai sensi dell'art 8, commi 1 e 2, del bando in data 27 marzo 2008, a pena di decadenza, entro e non oltre dieci giorni naturali successivi decorrenti dalla data di ricezione dell'invito ad assumere servizio.

Articolo 5

1. Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per i riscontri di competenza e successivamente notificato ai sopraindicati candidati.

2. Il presente decreto sarà altresì pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'articolo 7, comma 9, del bando in data 27 marzo 2008.

3. Avverso il presente atto è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o conoscenza dell'atto, ovvero, in via giurisdizionale, al Giudice Ordinario entro gli ordinari termini di prescrizione, previo espletamento del tentativo obbligatorio di conciliazione ai sensi degli artt. 65 e 66 del decreto legislativo n. 165/2001.

Roma, 23 marzo 2009

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Sergio Basile)

D.D. N. IV/I/R/025/2009

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per i Servizi Interni del Ministero

Il Direttore Generale

- VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo n. 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni ed integrazioni, e, in particolare, l'articolo 35 che istituisce il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.R. 17 giugno 2003, n. 261 concernente: "*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio*", in base al quale lo stesso Ministero è stato articolato in sei Direzioni Generali;
- VISTO** l'articolo 1, comma 519, primo periodo, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevede che "*Per l'anno 2007 una quota pari al 20 per cento del fondo di cui al comma 513 è destinata alla stabilizzazione a domanda del personale non dirigenziale in servizio a tempo determinato da almeno tre anni, anche non continuativi, o che consegna tale requisito in virtù di contratti stipulati anteriormente alla data del 29 settembre 2006 o che sia stato in servizio per almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio anteriore alla data di entrata in vigore della presente legge, che ne faccia istanza, purché sia stato assunto mediante procedure selettive di natura concorsuale o previste da norme di legge. Alle iniziative di stabilizzazione del personale assunto a tempo determinato mediante procedure diverse si provvede previo espletamento di prove selettive. Le amministrazioni continuano ad avvalersi del personale di cui al presente comma, e prioritariamente del personale di cui all'articolo 23, comma 1, del decreto*

legislativo 8 maggio 2001, n. 215, e successive modificazioni, in servizio al 31 dicembre 2006, nelle more della conclusione delle procedure di stabilizzazione.";

VISTA la direttiva n. 7 del 30 aprile 2007 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, relativa all'applicazione dell'articolo 1, comma 519 della legge n. 296/2006, con la quale sono state indicate alcune metodologie operative ed attuative della riferita disposizione, evidenziando in particolare che le stabilizzazioni si possono evidentemente effettuare nei limiti sia della disponibilità finanziaria stabilita dalla legge sia in quella delle disponibilità di organico.

VISTE le note prot. n. 2207/PR4 del 1 febbraio 2007, n. 5219/PR4 del 14 marzo 2007 e u. 7196/PR4 del 16 aprile 2007 con le quali, in attuazione dell'articolo 1, comma 519 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) si è provveduto a richiedere a tutte le strutture ministeriali interessate la trasmissione dei fascicoli del personale assunto con contratto a tempo determinato in possesso dei requisiti previsti dalla stessa disposizione;

VISTA la copiosa documentazione inviata dalle Direzioni Generali interessate, nonché le domande di stabilizzazione trasmesse direttamente da soggetti interessati;

VISTO il decreto direttoriale 28 marzo 2007 con il quale è stata istituita una apposita Commissione, composta da membri designati dall'Ufficio di Gabinetto e da tutte le Direzioni Generali del Ministero, alla quale è stato affidato il compito di accertare il possesso da parte dei soggetti assunti con contratto a tempo determinato, interessati dalla disposizione normativa di cui all'art. 1 comma 519, primo periodo della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, dei requisiti previsti dalla medesima norma, e della successiva formazione delle relative graduatorie per singola posizione economica, predisponendo all'uopo apposite schede riassuntive per ciascun soggetto interessato;

DATO ATTO che la prosecuzione dei lavori svolti dalla suddetta Commissione è stata effettuata dalla Divisione IV della Direzione generale per i servizi interni, che, relativamente alla sola documentazione pervenuta successivamente alla chiusura dei lavori della Commissione, ha provveduto a:

- acquisire le istanze di stabilizzazione del personale interessato e valutare il possesso o meno dei requisiti di cui all'art. 1, comma 519 della L. 296/06;
- acquisire le domande di stabilizzazione inoltrate da persone già valutate dalla Commissione e pertanto già in possesso di apposita scheda individuale, che pertanto sono state spostate dall'elenco delle persone che non avevano presentato domanda, agli elenchi che risultavano di nuova appartenenza in base a quanto riportato dalla suddetta Commissione nelle schede individuali suddette.
- valutare la documentazione e/o dichiarazioni rese dagli interessati attestanti il possesso dei requisiti di preferenza di cui al DPR 487/94 e/o lo svolgimento di periodi di servizio a tempo determinato svolto presso altre pubbliche amministrazioni;
- stilare le graduatorie dei soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla legge, divisi per posizione economica;

VISTA la nota circolare prot. n. 12462/PR4 in data 9 luglio 2007, con cui è stata data ampia pubblicità a tutto il personale interessato mediante l'invio a tutto l'indirizzario di posta elettronica del Ministero, nella quale è stato stabilito che il Ministero avrebbe tenuto unicamente conto delle domande pervenute sino alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del provvedimento di autorizzazione alle assunzioni.

emanato con le modalità di cui all'art. 39, comma 3 ter della Legge n. 449/1997, precisando che le domande pervenute oltre il suddetto termine sarebbero state tenute in considerazione per eventuali autorizzazioni alle assunzioni da rilasciarsi nei successivi esercizi finanziari e nel limite delle vacanze di organico relative ad ogni area e relativa posizione economica e secondo le disposizioni legislative all'epoca vigenti;

DATO ATTO che all'applicazione presso il Ministero della procedura di stabilizzazione di cui all'art. 1, comma 519 della L. 27 dicembre 2006 n. 296, è stata data ampia pubblicità anche mediante apposita informativa iscritta sul sito WEB del Dicastero stesso, della quale è stato dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4° Serie Speciale, n. 57 del 20 luglio 2007;

DATO ATTO, altresì, che si è ritenuto di pubblicare oltre agli elenchi predisposti dalla più volte citata Commissione al termine dei lavori, anche quelli contenenti gli aggiornamenti dei dati pervenuti alla Direzione generale per i servizi interni al 30 settembre 2007 e alla data del 3 marzo 2008, comprese le correzioni di errori formali e/o refusi rilevati nelle versioni precedenti degli elenchi, al fine di consentire la massima e trasparente partecipazione del personale interessato alla procedura di stabilizzazione, ai quali è stato così permesso di verificare in vari momenti la propria posizione e la veridicità dei dati raccolti, così da permettere la tempestiva trasmissione di eventuali integrazioni e/o correzioni, in linea peraltro con le disposizioni e lo spirito della legge 241/1990 e ss.mm.;

VISTE le note prot. n. 16843/PR4 del 28 settembre 2007 e n. 17287/PR4 del 5 ottobre 2007, con le quali questa Amministrazione ha inoltrato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – formale richiesta di autorizzazione alla stabilizzazione per l'anno 2007, del personale in servizio a tempo determinato ai sensi dell'articolo 1, comma 519 della legge 27 dicembre 2006;

VISTO il D.P.R. in data 29 dicembre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 44 del 21 febbraio 2008, con il quale questo Ministero è stato autorizzato, per l'anno 2007, ai sensi dell'articolo 1, comma 519 della legge finanziaria 2007, alla stabilizzazione, mediante assunzione a tempo indeterminato, di un contingente complessivo di n. 42 unità, così come indicato nella tabella allegata al medesimo D.P.R.;

VISTO il decreto direttoriale n. IV/IR/024/2008 in data 14 aprile 2008, ed in particolare l'articolo 3 dello stesso con il quale sono stati approvati, i seguenti elenchi, che formano parte integrante e sostanziale del medesimo decreto:

“ **1. elenco generale:**

- **3 graduatorie dei soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art.1, comma 519 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, distinti per posizione economica C1, C2, C3 (graduatorie 2A, 2B e 2C) (che nel nuovo sistema di classificazione corrispondono all'area terza, fasce retributive rispettivamente F1, F3 e F4);**

- **3 elenchi definitivi dei soggetti in possesso di parte dei requisiti prescritti dall'art. 1 comma 519, primo periodo della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, e in particolare, delle persone che non hanno maturato il triennio con contratto a tempo determinato (elenco 3A), che non risultano aver presentato domanda di stabilizzazione (elenco 3B) o che sono state assunte senza superamento di prova selettiva (elenco 3C);**

- **1 elenco definitivo dei soggetti che non hanno i requisiti di cui all'art. 1, comma 519 della L. n. 296/06 in quanto sono assunte a tempo indeterminato da altri soggetti e che si trovano in posizione di comando presso il Ministero (elenco 4.1);**

- **1 elenco definitivo delle persone che non hanno i requisiti di cui all'art. 1, comma 519**

della L. n. 296/06 in quanto hanno effettuato periodi di lavoro in base a titoli o contratti diversi dal contratto di lavoro subordinato a tempo determinato in senso stretto ovvero in base a titoli o contratti stipulati con soggetti diversi dal Ministero (elenco 4.2)”.

VISTO, l'articolo 4 del citato decreto direttoriale n. IV/1/R/024/2008 in data 14 aprile 2008 che espressamente prevede che: *“I Il Ministero potrà dare attuazione alla stabilizzazione del solo personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 comma 519, primo periodo, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, sulla base delle graduatorie approvate con il presente decreto, nei limiti dei posti vacanti nella dotazione organica, dei posti autorizzati con il DPR 29 dicembre 2007, indicato nelle promesse, e nel rispetto delle procedure normative e regolamentari disciplinanti la materia.”*

VISTA la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 5 del 18 aprile 2008, recante *“Linee di indirizzo in merito all'interpretazione ed all'applicazione dell'art. 3, commi da 90 a 95 e comma 106, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008)”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 155 del 4 luglio 2008, che ha dettato ulteriori specificazioni ed interpretazioni della portata ed applicabilità della normativa contenuta nella legge finanziaria 2007;

CONSIDERATO, in particolare, quanto espressamente previsto dalla citata Circolare n. 5 del 2008 al paragrafo n. 5. *“LE CATEGORIE ESCLUSE”*: *“Sempre in una logica di lettura complementare delle norme sulla stabilizzazione con l'art. 36 del d.lgs. 165/2001, ed in particolare del suo comma 11, sono esclusi dalla predetta procedura i contratti di lavoro subordinato sorti nell'ambito delle attività e dei finanziamenti ivi previsti. Si tratta di ipotesi in cui l'utilizzo di lavoro flessibile corrisponde ad una necessità oggettiva legata alla temporaneità sia del finanziamento, sia dei progetti o dell'intervento programmato, temporaneità che esclude la possibilità di ricorrere a rapporti di lavoro a tempo indeterminato, non rispondendo ad esigenze rientranti nel fabbisogno ordinario delle amministrazioni contemplate. In questo caso non si generano forme di precariato o aspettative di assunzioni a tempo indeterminato.”*

CONSIDERATO che tutti i soggetti interessati alla stabilizzazione presso questo Ministero, pur essendo stati assunti con procedure selettive, hanno maturato il requisito temporale dei tre anni sulla esclusiva base di contratti a tempo determinato stipulati con questo Ministero medesimo per entrare a far parte di *Task Force* specificatamente previste ed istituite per supportare non attività ordinarie e continuative dell'Amministrazione, ma solo l'attuazione del Progetto Operativo Ambiente e del Progetto Operativo Difesa Suolo, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale di Assistenza Tecnica e Azioni di Sistema - PON ATAS per il Quadro Comunitario di Sostegno 2000-2006 e limitatamente al tempo di validità dello stesso Progetto così come espressamente indicato nei singoli contratti a tempo determinato;

CONSIDERATO, peraltro, che la spesa sostenuta per tali contratti è stata finanziata non da fondi allocati sul bilancio di questo Ministero, ma esclusivamente e solo per la durata del Progetto, per il 74% da risorse comunitarie e per il restante 26% dal Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 inserito nel bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze e da questo Dicastero interamente e direttamente gestito;

VISTE le successive note prot. n. 9247/PR4 del 30 maggio 2008 e n. 10140/PR4 del 12 giugno 2008 con le quali questa Amministrazione ha chiesto, tra l'altro, chiarimenti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in ordine alla applicazione della Circolare n. 5 del 18 aprile 2008, per ciò che concerne la tipologia del personale che deve ritenersi destinatario della disposizione di cui all'articolo 1, comma 519 della Legge Finanziaria 2007;

- VISTA** la nota prot. n. DFP 33702 del 16 luglio 2008 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, confermando quanto contenuto nella citata Circolare n. 5 del 2008, ha chiarito che: *“L'utilizzazione del personale assunto con contratti a tempo determinato per supportare i progetti sopra specificati lascerebbe intendere che lo stesso non è stato utilizzato per lo svolgimento di compiti rientranti nel fabbisogno ordinario dell'amministrazione. Si esprimono, quindi, perplessità sull'inserimento del personale in questione in un percorso di stabilizzazione, considerato che tutte le assunzioni a tempo indeterminato, e quindi anche quelle mediante procedure speciali, vanno necessariamente riferite ad esigenze permanenti dell'ente. Rimane salva l'esplicita previsione dettata dall'art. 3, comma 113, della legge 244/2007, per le amministrazioni ivi indicate.”;*
- CONSIDERATO**, pertanto che, alla luce di quanto espressamente contenuto nella citata Circolare della funzione pubblica n. 5 dell'aprile 2008 e della ulteriore conferma applicativa fornita dalla Funzione Pubblica alla norma di cui all'articolo 1, comma 519 della legge n. 296/2006, nessuno dei soggetti individuati da questo Ministero con il decreto direttoriale n. IV/I/R/024/2008 del 14 aprile 2008, ed inseriti negli elenchi 2A, 2B e 2C, che formano parte integrante e sostanziale del medesimo decreto è destinatario della norma sulla stabilizzazione;
- CONSIDERATO** che non avendo i medesimi soggetti titolo ad ottenere la stabilizzazione richiesta, anche l'eventuale diritto alla continuazione della utilizzazione viene a cessare essendo letteralmente e logicamente correlato alla esistenza in capo agli stessi dei requisiti richiesti ai fini della stabilizzazione;
- CONSIDERATO**, peraltro, il gravissimo danno all'Eraio che comporterebbe la continuazione dei rapporti di lavoro nei confronti di soggetti che non sono destinatari della normativa sulla stabilizzazione e che inoltre erano stati assunti per momentanee e ben precise finalità istituzionali esauritesi con l'avvzata conclusione del Progetto europeo e non per far fronte a “stabili” esigenze funzionali del Ministero;
- CONSIDERATA** la mancata esistenza sul bilancio statale in generale e del Ministero in particolare, di specifici ed a tal fine destinati fondi finalizzati alla copertura della spesa per la continuazione, allo stato potenzialmente “sine die”, della utilizzazione di personale non destinatario dell'art. 1, comma 519, della Legge Finanziaria 2007, giacchè il 74% della spesa pluriennale dei contratti a tempo determinato era garantita da fondi europei, peraltro esauriti, e non disponibili direttamente dallo Stato in generale e da questo Ministero in particolare;
- RITENUTO**, pertanto, di dover provvedere, in sede di autotutela, e ricorrendo i presupposti di cui all'articolo 21-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, all'annullamento del decreto direttoriale n. IV/I/R/024/2008 in data 14 aprile 2008, tenuto conto che nessuno dei soggetti ivi considerati può essere destinatario della procedura di stabilizzazione prevista dall'art. 1, comma 519, della Legge Finanziaria 2007 per le motivazioni prima evidenziate in applicazione di quanto chiarito dal Dipartimento della funzione pubblica con la ricordata Circolare n. 5/2008;
- CONSIDERATO** che, pertanto la procedura di stabilizzazione avviata dal Ministero dell'ambiente

e della tutela del territorio e del mare in applicazione dell'articolo 1, comma 519 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, si è conclusa per l'assenza di soggetti destinatari della normativa sulla stabilizzazione in quanto i contratti a tempo determinato, per i quali erano stati erroneamente iscritti nelle rispettive graduatorie degli aventi i requisiti, sono stati stipulati nell'esclusivo ambito di un Progetto europeo di conoscenza e limitata durata temporale legata alla validità del Progetto stesso;

RITENUTO, conseguentemente necessario procedere, come sopra detto, all'annullamento, nel primario interesse dell'Amministrazione e dell'Erario, del Decreto Direttoriale n. IV/I/R/024/2008 in data 14 aprile 2008, con ciò determinando la conclusione della procedura di stabilizzazione attivata presso il Ministero ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 519, della Legge Finanziaria 2007;

DECRETA

Articolo 1

1. Per le motivazioni in premessa il decreto direttoriale n. IV/I/R/024/2008 in data 14 aprile 2008, è annullato.

Articolo 2

1. Per le motivazioni indicate in premessa e di quanto disposto al precedente articolo 1 la procedura di stabilizzazione avviata dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in applicazione dell'articolo 1, comma 519 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 è conclusa con l'avvenuto accertamento che nessuno dei soggetti interessati alla stessa procedura è destinatario della citata norma.

Articolo 3

1. Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e sul sito *WEB* del Ministero medesimo. Di tali pubblicazioni sarà dato avviso sulla G. U. della Repubblica italiana.

2. Il presente decreto sarà altresì notificato a tutti i soggetti individuati nel decreto direttoriale n. IV/I/R/024/2008 in data 14 aprile 2008 e che si erano erroneamente ritenuti destinatari della norma di stabilizzazione di cui all'art. 1, comma 519, della Legge Finanziaria 2007.

3. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla sua conoscenza o notifica, ovvero, in via giurisdizionale, al giudice ordinario negli ordinari termini di prescrizione previo espletamento del tentativo obbligatorio di conciliazione.

Roma li, 24 marzo 2009

II. DIRETTORE GENERALE

Dott. Sergio Basile



